

Europa verde Marino Sindaco Stefano Cecchi. Weekend in Piemonte a spese dei contribuenti marinesi"aa

“Sindaco Stefano Cecchi: Weekend in Piemonte a spese dei contribuenti marinesi

Con Determinazione Dirigenziale N.1236 del 15/11/2021 i cittadini di Marino pagano le spese al sindaco per la partecipazione alla “Convention d’autunno delle città del vino Barolo 19/21 novembre 2021” svoltasi a Barolo (Cuneo).

Lascia quantomeno esterrefatti la scelta del primo cittadino di aver richiesto e fatto impegnare alle casse comunali il rimborso del suo viaggio in rappresentanza del comune di Marino alla Convention che ha visto riunirsi l’Associazione nazionale Città del Vino lo scorso fine settimana. La circostanza lascia basiti in quanto ad oggi il Sindaco percepisce una cospicua indennità di carica mensile, tra l’altro recentemente aumentata del 40%!!! dal governo Draghi. Appare dunque ai limiti della decenza il gesto di richiesta di rimborso spese inoltrata ed ottenuta dal Sindaco, un rimborso detratto alle casse comunali pari a € 607,00. Certamente negli ultimi cinque anni non si era più abituati a vedere attuati tali privilegi, ma non è solo una questione di stile è anche e soprattutto una questione di contenuti e portato culturale e politico. Non si può certo affermare che il Sindaco Cecchi conosca il settore del vino. A Marino nel corso degli anni le politiche da lui sostenute per lo sviluppo del territorio si sono sempre e solo rivolte al mercato del mattone creando, tra l’altro, gravi disagi a chi con passione da decenni opera nel tradizionale settore vitivinicolo. Il Sindaco che ora rappresenta Marino per le sue eccellenze in campo enologico ha in realtà contribuito a rendere il territorio sempre più urbanizzato e meno coltivabile. Per chi come Europa Verde Marino sostiene lo sviluppo sostenibile del territorio ed in particolare la nostra storia enologica risulta semplicemente imbarazzante vedere il sindaco Cecchi vestire i panni del tutore delle eccellenze agricole non essendone mai occupato e anzi di fatto avendole danneggiate con la sua attività politica. Ad ogni modo meglio tardi che mai, a questo punto se da un lato ci complimentiamo per la conversione alla cultura contadina dall’altro gli chiediamo se non sarebbe stato più giusto avere una rappresentanza del Comune di Marino veramente competente nella materia. Senza fare

nomi specifici, abbiamo nel territorio molte associazioni vitivinicole e produttori che avrebbero potuto rappresentare il Comune in modo più efficace e competente, sarebbe stato un gesto di intelligenza e di onestà intellettuale e politica impegnare quella somma per inviare queste persone a rappresentare il comune di Marino, mentre il Sindaco avrebbe potuto partecipare a spese proprie. Ancora una volta dopo l’episodio del primo consiglio comunale, spostato a Cava dei Selci con un importo accertato di circa €6000, emerge l’uso irresponsabile delle casse comunali. Ancora una volta, dopo la vittoria elettorale, spese finalizzate ad un brindisi auto celebrativo, questa volta a base di Barolo, ma quali sarebbero le idee e le azioni per rilanciare il prodotto vitivinicolo di questa amministrazione visto che nulla in tal senso è stato detto nel programma di governo?

La Giunta Cecchi con il neo assessore all’Urbanistica cosa hanno intenzione di fare rispetto al nuovo piano regolatore che tende proprio a tutelare l’aspetto agricolo con una esplicita strategia del consumo di suolo Zero? Perché parlano in modo vago e preoccupante di revisione dello strumento urbanistico? Lo scopriremo dalle loro azioni quando inizieranno a governare finite le ubriacature elettorali che evidentemente perdurano, intanto il sindaco ci lascia un bel brindisi dal Piemonte a carico della Comunità Marinense.

[Read More](#)